



# Comune di Cassino

## CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 32

Seduta ordinaria di I convocazione.

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 16:00, nella sala Sen. Pier Carlo Restagno, ritualmente convocato, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri:

- |                        |                                |
|------------------------|--------------------------------|
| 1. Di Rollo Barbara    | 13. Evangelista Emiliano       |
| 2. Ranaldi Gaetano     | 14. Umbaldo Alessandra         |
| 3. Salera Fausto       | 15. Galasso Bruno              |
| 4. Marrocco Tommaso    | 16. Abbruzzese Mario           |
| 5. Vizzacchero Fabio   | 17. Evangelista Francesco      |
| 6. Longo Daniele       | 18. Bevilacqua Michelina       |
| 7. Marandola Sergio    | 19. Calvani Francesca          |
| 8. Terranova Edilio    | 20. Golini Petrarcone Giuseppe |
| 9. Vacca Gabriella     | 21. Mignanelli Massimiliano    |
| 10. Iemma Rosario      | 22. Fardelli Luca              |
| 11. Fiorentino Gennaro | 23. Fontana Salvatore          |
| 12. Consales Riccardo  | 24. De Sanctis Renato          |

Presiede: dott.ssa Barbara Di Rollo - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa: avv. Rosanna Sanzone – Segretario Generale

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti il Sindaco e n. 20 consiglieri, sono assenti i consiglieri: Salera F., Vacca, Evangelista E., Fardelli e Fontana (ore 16:22).

Partecipano gli assessori: Carlino, Alifuoco, Maccaro, Grossi, Volante.

Vengono designati scrutatori i consiglieri:

- 1) DANIELE LONGO 2) ROSARIO IEMMA 3) MICHELINA BEVILACQUA

N. 32	ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – APPROVAZIONE DISCIPLINA PROVVISORIA.
-------	--

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

In continuazione di seduta, cede la parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta deliberativa presentata dal Dirigente dell'Area Finanziaria – Servizio Tributi, avente ad oggetto: **“ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – APPROVAZIONE DISCIPLINA PROVVISORIA”**, (allegato 1);

Si apre quindi un breve dibattito il cui contenuto è riportato del resoconto fonodattiloscritto della seduta, allegato alla successiva delibera n. 35 del 30/03/2021;

Con n. 17 consiglieri presenti e n. 17 voti favorevoli. Risultano assenti i consiglieri Salera Fausto, Marandola, Vacca, Abbruzzese, Calvani, Golini Petrarcone, Mignanelli e Fontana

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione dell'Area Finanziaria – Servizio Tributi, avente ad oggetto: **“ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – APPROVAZIONE DISCIPLINA PROVVISORIA”**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con votazione, eseguita per appello nominale, con n. 17 voti favorevoli.

Risultano assenti i consiglieri Salera Fausto, Marandola, Vacca, Abbruzzese, Calvani, Golini Petrarcone, Mignanelli e Fontana.

**DELIBERA**

1. **Di approvare** il Regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019, allegato e parte integrante del presente atto (allegato "A");
2. **Di rinviare** a successivi provvedimenti, l'approvazione dei regolamenti in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenenti la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;
3. **Di prendere atto** che le disposizioni di cui al punto 1) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione dei regolamenti e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che, per quanto non previsto dalla presente deliberazione, si applicano le vigenti norme di legge in materia;
4. **Di pubblicare** il regolamento di cui al presente provvedimento sul sito istituzionale di questo Ente.

**Indi**, con separata votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano all'unanimità dai consiglieri presenti in aula, alla presente deliberazione vengono riconosciute le caratteristiche dell'urgenza e della indilazionabilità e, quindi viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.



M

# COMUNE DI CASSINO

(Provincia di Frosinone)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AREA FINANZIARIA	SERVIZIO TRIBUTI
------------------	------------------

<b>OGGETTO :</b>	ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE DISCIPLINA PROVVISORIA.
------------------	--

L'ASSESSORE PROPONENTE  


IL DIRIGENTE  


## IL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL \_\_\_\_\_ H. \_\_\_\_\_

APPROVA: _____
RINVIA: _____
OSSERVAZIONI: _____
_____
_____

## Relazione istruttoria

### Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

**Richiamati** l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

**Richiamato** l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

**Considerato che:**

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge "mille proroghe";

**Rilevato** quindi che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

**Richiamato** l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**Richiamato** l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

**Visto**, altresì, il decreto del M.I. 13/1/2021 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31/3/2021;

**Visto** lo schema di regolamento provvisorio allegato;

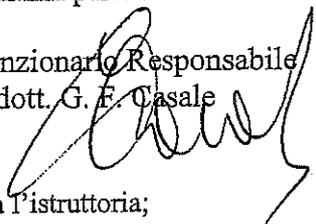
**Ritenuto**, altresì, necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate soppresse, salvo successivo conguaglio;

**Richiamato** l'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione"*

*dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche piu' favorevoli per l'ente affidante";*

**Ritenuto** pertanto necessario, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente, di mantenere in capo all'attuale affidatario la gestione dell'accertamento e della riscossione coattiva delle aree di evasione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla loro gestione, anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'ultima parte del comma 846 sopra richiamato;

Il Funzionario Responsabile  
dott. G. F. Casale



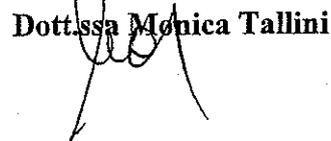
**Il Dirigente**

**Vista** l'istruttoria;  
**Visto** lo Statuto comunale;  
**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
**Visto** il Regolamento comunale di Contabilità;  
**Acquisito** il parere del Collegio dei revisori dei Conti;  
**Ritenuto** di provvedere;

**PROPONE  
AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare il regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019 Alle. A);
3. Di rinviare a successivi provvedimenti, l'approvazione dei regolamenti in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenenti la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;
4. Di prendere atto che le disposizioni di cui al punto 2) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione dei regolamenti e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che, per quanto non previsto dalla presente deliberazione, si applicano le vigenti norme di legge in materia;
5. Di pubblicare il regolamento di cui al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente;
6. Di approvare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del t.u.e.l. .

**Il Dirigente Area Finanziaria  
Servizio Tributi  
Dott.ssa Monica Tallini**



**REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E DISCIPLINA PROVVISORIA  
DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O  
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

**ARTICOLO 1**

**Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**  
A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Cassino, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune.

**ARTICOLO 2.**

**Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è altresì istituito nel Comune di Cassino, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147.

**ARTICOLO 3**

**Disciplina transitoria del Canone**

Al fine di consentire l'istituzione del canone e la corretta regolamentazione dello stesso, in via provvisoria, si applicano, in quanto compatibili:

1. la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 108/24 del 14/12/1994, modificata ed integrata con deliberazione C.C. n. 27/4 del 22/03/1996, a cui si fa espresso rinvio;
2. la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 107/24 del 14/12/1994, a cui si fa espresso rinvio;

## **ARTICOLO 4**

### **Determinazione dell'acconto e dichiarazione**

Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, i medesimi canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020, e nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 247/12/2019, n. 160, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e alle medesime scadenze previste per i citati prelievi. Il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità e di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

## **ARTICOLO 5**

### **Individuazione del conguaglio**

L'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

## **ARTICOLO 6**

### **Proroga contratti di affidamento**

Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui agli articoli 1 e 2 e del necessario adeguamento del contratto di affidamento, la gestione dell'accertamento e della riscossione coattiva delle aree di evasione dei canoni è affidata al soggetto affidatario, alla data del 31/12/2020, del servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, alle condizioni di cui al contratto in essere.

## **ARTICOLO 7**

### **Entrata in vigore e cessazione della validità**

**Il presente Regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021** e cessa la validità con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che saranno approvati ai sensi della L. 27/12/2019, n. 160 e dell'articolo 53 della legge n° 388/2000, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

<b>OGGETTO :</b>	<b>ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE DISCIPLINA PROVVISORIA.</b>
------------------	---

**Parere di regolarità tecnica** del Dirigente del settore proponente, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali.

Il Responsabile del servizio esprime parere di Regolarità tecnica favorevole / non favorevole ed attesta

X che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

- che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cassino, li 15-1-2021

**IL DIRIGENTE**

**Parere del Dirigente del Settore Ragioneria** così espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali "FAVOREVOLE"

Cassino, li 18-1-2021

**IL DIRIGENTE  
DELL'AREA FINANZIARIA**

Il Segretario Generale  
avv. Rosanna Sanzone



Segue Delibera n. 32

Il Presidente del Consiglio Comunale  
dott.ssa Barbara Di Rollo

*Barbara Di Rollo*

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno

22 APR, 2021

è stata affissa all'Albo

Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

(art.124 T.U. n°267/2000).

Cassino

22 APR, 2021



Il Segretario Generale  
avv. Rosanna Sanzone

*Rosanna Sanzone*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino

Il Responsabile della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).



Il Segretario Generale  
avv. Rosanna Sanzone

*Rosanna Sanzone*

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori: